

Verbale dell'incontro del Consiglio di Fondazione Familiaris Consortio del 18 gennaio 2018

In data 18 gennaio 2018 alle ore 21.00, si è riunito presso la sede della Fondazione Familiaris Consortio in Via Trivulzio 15 – Milano, il Consiglio di Fondazione con il seguente o.d.g.

1. La festa della famiglia di domenica 28 gennaio ci sollecita a un incontro per seguire due obiettivi:
a) quello della famiglia, realtà naturale, sociale, ecclesiale per navigare in questo mare dalle sponde invisibili. La famiglia tradizionale più che punto di riferimento è un racconto della storia che ci spinge a pensare a come oggi rinnovarla e farla divenire sintesi di un mondo nuovo. Credo che il come impegnerà generazioni, a noi il compito, la responsabilità ma anche la gioia di esserci.
b) quello dei giovani chiamati a ridare contenuto e sostanza all'istituto famiglia, adeguandola all'immagine nuova di uomo.
2. Il Sinodo dei giovani di quest'anno ci darà qualche aiuto per capire meglio questa realtà. Se noi siamo in difficoltà a dire qualcosa, i giovani non lo sono da meno. Solo che loro sono più interessati di noi. All'orizzonte la famiglia appare sfocata per il sovrapporsi delle complesse relazioni interne: di coppia, di pianificazione figli, di rapporti con i figli, di lavoro precario, di amicizia, di relazioni parentali, di vicinato, di problemi di salute, di anzianità, di ruolo come nonni.
3. Qual è il centro che ci permette di risalire a cerchi concentrici a questa grande realtà della famiglia?
4. Vediamo di evidenziare qualche piccolo impegno e compito che ci permette di essere in qualche misura protagonisti in questo cambiamento radicale di quella realtà che è cellula della società.
5. Varie

Sono presenti: Don Carlo Stucchi, Rosalia Campadelli, Franco De Benedetto, Mariangela Bissolotti, Lina Fossati, Roberta Donati, Diego Pirinoli, Marco Pirinoli, Jacopo Reali, Anna Del Piero

Nella preghiera di apertura viene ringraziato il Signore per la presenza della Chiesa come luogo di accoglienza, dove vengono accettate le differenze e le debolezze di ognuno.

Don Carlo apre l'incontro esortando a verificare il nostro cammino in uscita dai propri egoismi, da un certo modo di concepirsi chiuso nei nostri mondi. E' questo l'atteggiamento che occorre per accettare la lettera di indizione del Sinodo che ha preso inizio nell'incontro di domenica 14 gennaio nella Basilica di S. Ambrogio da parte dell'arcivescovo Delpini. In essa si domanda "come deve essere la nostra Chiesa diocesana" perché possa esprimere la propria cattolicità, il suo essere ecumenico e la sua missionarietà.

Dopo questa introduzione riprendiamo i contenuti proposti all'ordine del giorno. Noi, come Fondazione F.C., siamo consapevoli degli enormi problemi che assediano la famiglia dal suo interno e dall'esterno. Ci chiediamo che posto ancora occupa la famiglia nell'educazione dei suoi componenti. Che strada verrà intrapresa per ricostruire i punti di riferimento per l'uomo in quanto tale, per il suo essere famiglia e per le sue responsabilità nell'ambito sociale e politico. Consapevoli che tocchiamo problematiche enormi vogliamo semplicemente affermare il nostro esserci vigilanti.

Si spera che il Sinodo dei giovani, che si terrà quest'anno a livello della Chiesa universale, possa fare intravedere qualche spiraglio sulla complessa realtà della famiglia. A questo punto si attende che siano gli stessi giovani ad avanzare delle proposte.

Domenica 14 gennaio si è aperto il piccolo Sinodo della Chiesa ambrosiana dal tema "La Chiesa dalle genti", che ha l'obiettivo di affrontare l'inserimento dei cattolici che provengono dalle varie parti del mondo per un volto di Chiesa rinnovato. Don Carlo introduce alcuni concetti sulla sinodalità espressi nel quaderno "Camminavano insieme – La sfida della sinodalità".

Don Carlo pensa di dare risalto alla festa della Famiglia 28 gennaio p.s. durante la messa della vigilia e di domenica mattina. Vengono quindi raccolte le proposte di partecipazione per le letture:

- Sabato 27 gennaio, ore 6.15 Roberta e Marco (daranno conferma)
- Domenica 28 gennaio, ore 10,45 Lia e Salvatore

Si termina l'incontro con la lettura di una preghiera sulla famiglia portata da Roberta e Marco e si riflette sul punto che tratta il tradimento dei figli.

Non essendoci altro su cui discutere l'incontro termina alle ore 22.15.

Il Presidente

Stucchi Don Carlo

delegata dalla Segretaria

Mariangela Bissolotti